

Circolo Unificato dell'Esercito

Salone d'Onore



Il **caffè**, è la bevanda più diffusa al mondo ed è ottenuta dalla macinazione dei semi di alcune specie di piccoli alberi tropicali appartenenti al genere "Coffea", identificate e descritte in oltre 100 diverse varietà di caffè, tra queste le più diffuse sono "arabica" e "robusta". Attualmente è la merce più scambiata al mondo dopo i prodotti petroliferi.

Cosa dice la scienza? Non è insolito sentire persone che si chiedono se il caffè faccia bene o fa male alla salute. Per la scienza è un dibattito che va avanti da anni e i ricercatori stanno cercando di dare una risposta agli effetti di questa bevanda.

La caffeina o teina, è un alcaloide naturale presente nelle piante di caffè e nelle bevande da esse ottenute, in alcuni casi citata con i suoi sinonimi guaranina e mateina, ma chimicamente identificabili nella stessa molecola. Il caffè inoltre, non contiene solo caffeina ma anche altri componenti come i polifenoli che, secondo le ultime ricerche prevengono le malattie cardiovascolari, il tumore al fegato, il tumore al colon retto, la cirrosi epatica e anche il tumore all'endometrio. L'assunzione di caffeina agisce sulla memoria e ne promuove la giusta conservazione nel tempo prevenendo così malattie come l'Alzheimer.

Ma il caffè fa male? Secondo gli scienziati è un mito da sfatare, in quanto già molte ricerche di organismi nazionali ed internazionali sostengono che il caffè, preso nelle giuste dosi non faccia male. Abbassa le probabilità di essere colpiti da diabete, riduce il rischio di sviluppare il tumore alla prostata, abbassa la probabilità di sviluppare il Parkinson, eccetera eccetera.



ACCADEMIA DE' SEMPLICI
Sic et Simpliciter
Bologna



Circolo Unificato dell'Esercito
Bologna
Via Marsala 12 - BO



U.N.U.C.I.
Via Marsala 12
Bologna

INVITO

Lectio Magistralis

**"MA QUESTO BENEDETTO CAFFÈ, UNA VOLTA PER TUTTE,
FA MALE OPPURE NO?"**



Prof. Claudio Borghi



Prof. Dino Vaira

Presentazione: Dr. Giuseppe Vinci
(Presidente Accademia dei Semplici)

Saluti di Benvenuto: Gen. Giovanni De Cicco
(Presidente UNUCI sez. BO)

Lettura finale

Dr.ssa Federica Guaraldi

"Quanto può valere il beneficio del caffè?"

10/04/2024 - ore 18.30 presso il Circolo Ufficiali
Via Marsala 12 – 40124 Bologna
Tel. 3351885179

(è obbligatoria la prenotazione)

BREVI NOTE PROFESSIONALI

DINO VAIRA Il Prof. Dino Vaira Direttore Scuola di Specializzazione Medicina D'Emergenza Urgenza, Socio fondatore e Onorario dell'Accademia dei Semplici, Professore Ordinario di Medicina Interna all'università di Bologna e gastroenterologo presso L'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di S. Orsola di Bologna, specialista in Malattie dell'Apparato Digerente e in Medicina Interna. Ha collaborato con il Nobel della Medicina Dr. Barry Marshall sul ruolo dell'*Helicobacter pylori* nelle malattie gastroduodenali. Nel corso della sua carriera Accademica è stato docente di Oncologia Clinica e di Medicina Interna per il corso di laurea in medicina e per le Scuole di Specializzazione Medica. Ad oggi è Titolare del corso di Semeiotica Medica per gli studenti del III anno di Corso in Medicina e Chirurgia. Ad oggi vanta collaborazioni internazionali, un'intensa attività scientifica (h-index 66, c. index 19744) e numerose pubblicazioni specialistiche e divulgative. 1986-1990 Frequenta, con l'incarico di Middlegrade Registrar (aiuto a tempo pieno di Gastroenterologia in Ospedale clinicizzato), il Dipartimento di Gastroenterologia del Middlesex Hospital, Londra, diretto dal Dr. PR Salmon e dal Dr. A Hathfield. E' membro dei seguenti comitati editoriali: - The American Journal of Gastroenterology; Alimentary Pharmacology & Therapeutics; Digestive Diseases and Sciences; Helicobacter; THE LANCET (Edizione Italiana); Digestive and Liver Disease; World Journal of Gastroenterology. Ha svolto i seguenti incarichi come revisore per importanti riviste internazionali: Lancet (Londra); Gastroenterology (Boston); Gut (Londra); Alimentary Pharmacology & Therapeutics; American Journal Gastroenterology (Omaha, Nebraska); Journal of Clinical Pathology (Londra); Helicobacter; Digestive Disease and Sciences (Pittsburgh, Stati Uniti); European Journal of Gastroenterology and Hepatology (Londra); Digestive and Liver Diseases (Roma); Ha ricoperto il ruolo di Principal Investigator in molti studi, tra cui quello ancora in corso di screening sugli Operatori Sanitari del S.Orsola per l'infezione da *H. pylori* (2023-24). BREVETTI: E' contitolare di due brevetti internazionali: 1. Test all'UREASI (1989Londra); 2. Method for determining pylori chemosensitivity: PCT/IT; 3. Nuovi probiotici utili per eradicare l'infezione da *H. pylori*.

CLAUDIO BORGHI. Il Prof. Claudio Borghi, Senatore Accademico, Socio fondatore e Onorario dell'Accademia dei Semplici, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Settore Scientifico Disciplinare MED-09.

Direttore della Scuola di Specializzazione Medicina d'Emergenza Urgenza. Responsabile di vari insegnamenti in 9 Scuole di Specializzazione. Direttore di Unità Operativa di Medicina Interna presso L'IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di S. Orsola di Bologna.

Direttore del "Centro di Eccellenza Europeo per la Ipertensione Arteriosa", del "Centro Aterosclerosi e Dislipidemie" e del "Centro per lo Scompenso Cardiaco" afferenti alla stessa U.O. Delegato della Scuola di Medicina per i rapporti internazionali.

Membro di oltre 15 società scientifiche nazionali e internazionali a interesse cardiovascolare e metabolico e past-Presidente delle Società Italiana della Ipertensione Arteriosa (SIIA). Responsabile Regionale per l'Italian Stroke Forum e la Società Italiana per la Prevenzione Cardiovascolare (SIPREC). Editore capo della rivista "Bullettino delle Scienze Mediche" della Società Medica-Chirurgica di Bologna. Negli ultimi 15 anni ha svolto la funzione di coordinatore per numerosi studi clinici nazionali ed internazionali e relativi all'impiego dei farmaci cardiovascolari (SMILE, FAMIS, DRAMIS, SHELL, INTIME-1).

Membro dello Steering Committee di studi epidemiologici europei finalizzati allo studio delle patologie arteriose periferiche (PANDORA Study) e dei fattori di rischio cardiovascolare (EURIKA Study). Membro del comitato editoriale e di revisione di numerose riviste nazionali ed internazionali (J Hypertension, Hypertension, Eur Heart J, Lancet, Circulation, J Cardiovasc Pharmacology, British J Clin Pharmacology, Drugs) relative allo studio delle malattie cardiovascolari e della terapia farmacologica.

È autore di oltre 600 contributi pubblicazioni editi a stampa su riviste internazionali e nazionali, monografie e di capitoli di opere divulgative di tipo cartaceo e/o multimediale.